



Aveva 49 anni.

Keith Flint, frontman dei **The Prodigy** - band inglese formatasi a Braintree nel 1990 - è stato trovato morto nella sua casa di Dunmow nell'Essex, dove s'era trasferito negli ultimi anni per dedicarsi ad una vita tranquilla. Stando a quanto ricostruito dalla polizia, si tratterebbe di suicidio.

Il 49enne, celebre anche per i suoi eccessi e le sue provocazioni, s'è guadagnato un posto d'onore tra i grandi della musica elettronica, riscuotendo un enorme successo in tutto il mondo grazie a composizioni come "**Smack My Bitch Up**".

Trasferitosi nella casa Dunmow, il cantante s'era da pochi giorni separato dalla moglie Mayumi Kai, compagna che l'aveva aiutato ad uscire dal tunnel della droga. In un'intervista risalente al 2015, **Keith** aveva parlato di suicidio, dichiarando: "*Ho sempre avuto questa cosa dentro di me. Non sto risparmiandomi nulla, sto incassando tutto quello che posso... quando avrò finito mi ucciderò*"